

Marco Renzi. Musicista poliedrico, didatta, **Direttore Artistico e d'orchestra internazionale**, per oltre vent'anni direttore del Conservatorio di Musica 'N. Piccinni' di Bari e fondatore e direttore della Italian Big Band.

Dopo aver compiuto gli studi musicali di Conservatorio conseguendo i diplomi di: **Composizione**, Violoncello, Pianoforte, Organo e Composizione Organistica, ha intrapreso una intensa e variegata attività concertistica, sia in Italia che a livello internazionale, conseguendo lusinghieri riconoscimenti.

Grazie alla sua peculiare capacità di aprirsi a repertori diversi anche fuori dagli schemi della musica classica tradizionale, è stato presto invitato a collaborare, in qualità di pianista e arrangiatore, con noti artisti del panorama della musica italiana. In tale contesto è stato invitato a partecipare a numerose trasmissioni televisive sulle reti Rai e Mediaset.

Ha composto numerose musiche di scena e di un vasto corpus di composizioni per orchestra ritmico-sinfonica. Nel corso della lunga ed intensa carriera musicale è stato **Presidente di Commissione** di Concorsi nazionali, per Docenti di Conservatorio e Direttori di Istituti Musicali Pareggiati, nominato con Decreto, dai vari Ministri che si sono avvicendati negli anni; inoltre è stato Presidente di Giuria nei più importanti concorsi nazionali e internazionali dedicati a vari strumenti.

Nel patrimonio delle sue esperienze un posto di rilievo riveste l'attività didattica. Infatti dal 1972 al 1998 è stato titolare della cattedra di Teoria e Solfeggio presso il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, istituzione nella quale dal 1986 ha iniziato ad interessarsi all'attività di gestione scolastica, svolgendovi anche la funzione di Vice Direttore, su invito degli stessi colleghi. Negli stessi anni, in considerazione delle sue apprezzate competenze, il Ministero della P.I. gli ha conferito numerosi incarichi ispettivi presso gli Istituti Musicali Pareggiati e infine, nel 1988, la nomina a Direttore di uno dei più prestigiosi Conservatori di musica Italiani, il " Niccolò Piccinni " di Bari, allora ancora con la sua sede staccata di Monopoli: di quel Conservatorio era stato primo direttore, per quasi trent'anni, il celebre compositore Nino Rota. Tale incarico è stato ricoperto ininterrottamente fino al 2010.

In questa Istituzione Renzi si è impegnato, sin dai primi giorni, nella promozione di numerose e variegata attività, privilegiando l'attenzione al tessuto sociale del territorio e aprendo il Conservatorio ad una intensa collaborazione con le amministrazioni pubbliche e private, che hanno contribuito alla notorietà e alla credibilità regionale, nazionale ed internazionale della istituzione barese.

La testimonianza più significativa a questo riguardo è costituita dalla realizzazione di un imponente volume in occasione della celebrazione dei 30 anni di vita del Conservatorio barese: “ La Musica a Bari (Bari, Levante, 1993), curato da Marco Renzi con la collaborazione dello storico della musica Dinko Fabris e con una Introduzione firmata dal grande Direttore d’orchestra Riccardo Muti il quale, alcuni anni più tardi, nel 2001 ha accettato la nomina, propostagli dallo stesso Renzi, a Direttore onorario del Conservatorio di Bari, celebrata con una cerimonia nella quale ha diretto l’orchestra dei ragazzi del “Piccinni”.

Oltre all’impegno per lanciare il Conservatorio di Bari nel territorio regionale e nazionale, Marco Renzi ha sostenuto uno straordinario ampliamento delle cattedre e degli insegnamenti impartiti, qualificando la pianta organica con la nascita di numerose scuole e corsi speciali, aprendo le porte del Conservatorio ad una pluralità di categorie della musica che non conosce, oggi, più confini. Nello stesso periodo il Ministero P.I. ha qualificato il “Piccinni” di Bari come Istituto di Eccellenza.

Il Conservatorio di Bari, in considerazione di questa riconosciuta crescita culturale, nel 1994 è stato invitato dal M° Marcello Abbado alla terza edizione del “ Settembre della Minerva “ , per esibirsi a Roma presso il Ministero della P.I. Nell’occasione si è esibita – tra le orchestre dei migliori Conservatori italiani – anche l’Orchestra Jazz del Conservatorio “ Piccinni “ diretta dallo stesso Renzi.

Dal 1992 per speciale autorizzazione Ministeriale Renzi è stato nominato anche Direttore pro-tempore dell’Istituto Musicale Pareggiato “G. Braga” di Teramo: sotto la sua guida anche questa Istituzione ha aperto i percorsi delle proprie strategie didattiche ed artistiche a nuove esperienze. Corsi ed insegnamenti nuovi rispetto al passato e una crescita artistica che qualificano il “Braga” tra le maggiori istituzioni musicali abruzzesi.

Sempre nel campo degli **incarichi Ministeriali**, con Decreto del 26 Ottobre 2001 n. 3005/MR, il **Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca Letizia Moratti**, ha nominato Marco Renzi quale Consulente nel Comitato Tecnico Scientifico per la riforma dei cicli di studio nei Conservatori di musica italiani.

Su invito ministeriale è stato Direttore Artistico della prima edizione del “*Settembre della Minerva*”, rassegna di concerti organizzata a Roma dal Ministero della Pubblica Istruzione e finalizzata alla valorizzazione delle produzioni musicali dei più importanti Conservatori italiani. Dal 1990 è stato inoltre nominato Direttore artistico della storica Società dei Concerti “*P. Riccitelli*” di Teramo.

Sul piano dell’attività artistica personale, mai trascurata nonostante il cumulo di cariche prestigiose, nel 1993 Marco Renzi ha fondato la “Italian Big Band“, una formazione che raccoglie musicisti di grande livello e che ha immediatamente

sollecitato l'interesse dei più accreditati solisti del panorama jazzistico italiano ed internazionale. L'Ensemble, già dal suo esordio, ha immediatamente ottenuto uno straordinario ed eccezionale consenso di pubblico e di critica, che continua incessante dopo tanti anni con continue tournée non solo in Italia e in Europa ma anche nelle Americhe, Medio ed Estremo Oriente. Di questa formazione, unica in Italia, Marco Renzi è anche Direttore stabile.

Sempre in questo ambito specialistico, nel 1994 Renzi è stato Docente del Corso Biennale di formazione professionale per Orchestra JAZZ (Big Band), organizzato dalla Regione Emilia Romagna, con Fondo Sociale Europeo, unitamente a Ray Anderson, Carla Bley, Steve Coleman, Jimmy Giuffrè, Gorge Rassel e Bruno Tommaso.

Dal 1996 al 1998 è stato chiamato dalla Rai come Direttore musicale della serie di trasmissioni "Via Asiago 10" con il compito di condurre l'orchestra, scegliere le musiche e curarne gli arrangiamenti, nonché di stabilire organici e mezzi di produzione.

Dal 1998 Marco Renzi, in virtù di un protocollo d'intesa con il Comune di Bari che ne è proprietario, è anche Direttore di Casa Piccinni (la casa natale del celebre musicista di Bari Niccolò Piccinni), una delle poche strutture di ricerca didattica e produzione musicale in Italia meridionale, destinata col tempo a diventare il primo Museo della musica del sud e che opera in collaborazione con le principali istituzioni locali pubbliche e private.

Una ulteriore svolta nella carriera artistica di Marco Renzi è venuta con la nomina, nel febbraio 2002, a Direttore Artistico dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, una delle più prestigiose Istituzioni Concertistico-orchestrali italiane (ICO), succedendo a Roberto De Simone. La direzione artistica di Renzi alla ICO di Bari si è subito caratterizzata per l'apertura ai più diversi generi musicali e al dialogo con il più vasto pubblico del territorio. I lusinghieri risultati conseguiti hanno permesso nel 2003 che fosse riconosciuta dalla Provincia di Bari, su richiesta appoggiata dallo stesso Renzi, la stabilità contrattuale del ruolo per tutti i professori che compongono l'Orchestra, dopo decenni di precariato. Nel corso della sua direzione artistica si sono avvicinati solisti di livello internazionale e direttori prestigiosi quali Zoltan Pesko, Piergiorgio Moranti, Renato Palumbo, Gunter Neuhold, Daniel Oren, Daniel Kafka, Donato Renzetti, Bruno Aprea, Anton Namut, oltre ad uno speciale omaggio al primo direttore stabile dell'Orchestra, Gabriele Ferro, tornato per l'occasione a Bari dopo decenni. Inoltre l'ICO di Bari, negli anni della direzione Renzi, è stata più volte invitata in tournée italiane ed europee, collaborando strettamente con il Festival di Spoleto e incidendo diversi cd, anche con prime assolute. La stessa formazione ha ottenuto il privilegio di esibirsi in concerto alla Sala Nervi e alla Basilica di San Pietro in Vaticano davanti a S.S. Giovanni Paolo II, oltre che

davanti al Capo dello Stato on. Giorgio Napolitano, nella Basilica di San Nicola di Bari. Nel 2007 quella barese è stata l'unica ICO invitata dal Ministro dei Beni Culturali, ad esibirsi nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma.

In particolare, dal 2004 al 2009 è stato Direttore Artistico dell'Orchestra ICO, che ha accompagnato tutta l'attività operistica della Fondazione Lirico Sinfonica del Teatro Petruzzelli di Bari.

Ulteriore riprova della stima che Renzi ha saputo creare negli ambienti istituzionali in cui ha operato è la recentissima decisione da parte del sultano dell'Oman di destinare al Conservatorio di Musica "Piccinni" di Bari, una munifica donazione di 3 milioni di euro per aiutare i giovani allievi dell'Istituzione (alla scelta della donazione ha collaborato la Prefettura di Bari, mostrando anch'essa la propria stima per il Conservatorio). Si tratta di un caso unico in Italia di mecenatismo nei confronti della musica che non ha mancato di attirare sul Conservatorio di Bari l'attenzione dei mass media nazionali: un esempio che, se imitato, potrà sicuramente contribuire ad aiutare la difficile situazione della musica classica nel nostro paese.

Negli ultimi anni Marco Renzi ha raccolto i frutti dei decenni del suo poliforme impegno nei diversi campi della cultura artistico-musicale, ricevendo ripetuti inviti ad esibirsi in prestigiose istituzioni d'Europa (Italia, Romania) e degli Stati Uniti d'America, come direttore di Big Band di grande reputazione. Dal Dicembre 2008 Renzi dirige con la sua Italian Big Band la celebre cantante Dee Dee Bridgewater in importanti manifestazioni e festival in Italia ed in Europa. Nel 2009 ha eseguito in varie tournée negli Stati Uniti musiche italiane, da lui stesso arrangiate per Big Band: nell'aprile 2009 ha tenuto masterclass nelle Università di Boulder (Colorado) e Macomb (West Illinois), dirigendo le Jazz Ensemble I e II a Boulder e le WIU Jazz Band e WIU Jazz Studio Orchestra in Macomb; nel Maggio dello stesso anno ha tenuto altre masterclass al Columbia College di Chicago, dirigendo concerti con la Chicago Jazz Ensemble (solisti Jon Faddis e Bepi D'Amato), promossi personalmente dal sindaco di Chicago Richard M. Daley per le celebrazioni del centenario di Benny Goodman. Nella estate dello stesso 2009 ha inoltre diretto la State Symphony Orchestra & Big Band a Salonico (Grecia), con la partecipazione di Dee Dee Bridgewater e nel novembre dello stesso anno ha diretto la Big Band Sinfonica di San Paolo (Brasile).

Nel corso del 2010 questa attività concertistica internazionale si è ancor più allargata con crescente numero di inviti in sedi prestigiose dall'Asia agli Stati Uniti. Nell'aprile 2010 ha tenuto masterclass al Graduate Institute of Performing Arts della National University di Taiwan, dirigendo il concerto finale con la Taipei

Jazz Band. Tra Febbraio e Maggio del 2010, Marco Renzi ha tenuto concerti e masterclass ad Atlanta (Georgia State University) e Salt Lake City (University of Utah), e soprattutto un indimenticabile concerto nella prestigiosa e storica **Carnegie Hall** di New York, che ha ospitato i più grandi musicisti della storia mondiale, riscuotendo ampi consensi di critica e pubblico.

Nel Settembre 2011 è stato protagonista di una tournè in Portogallo, presso l'Aula Magna dell'Università di Lisbona, in collaborazione con l'Orchestra dell'Esercito di Stato Portoghese, in occasione delle Commemorazioni per i 190 anni della Fondazione dell'Università di Lisbona. Successivamente in Brasile, prima presso il Teatro "**Paulo Autran**" di San Paolo con una Orchestra costituita da ben 90 Professori d'Orchestra e, successivamente a Manaus nello storico Teatro dell'Opera "**Amazonas**".

Dal 2012 al 2018 è stato ospite in qualità di Docente e Direttore presso le Università di Atlanta, del Colorado, e West Illinois. Nel prossimo mese di giugno dirigerà la prestigiosa jazz orchestra del Lincon Center, presso il l'omonimo Theater a New York.